



CITTA' DI MESERO
Città Metropolitana



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

ORIGINALE

AREA TECNICA

ATTO DI DETERMINAZIONE
N. 9 DEL 27-02-2025

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE EX ART. 17 DEL D.L. 36/2023 ED IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI LASCIA LA SCIA SNC PER L'IMPORTO DI EURO 45.000,00 OLTRE IVA PER CREAZIONE INFO POINT E TOTEM MULTIMEDIALE NEL SITO ADIACENTE IL POSTEGGIO DI VIA GARIBALDI ANG. VIA SAN BERNARDO - LINEA DI AZIONE 5 INT. 2 - CIG B5AE7AF841 - CUP I29D22000060006 - NELLAMBITO DELL'INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI (M1C3) LINEA DI AZIONE B - RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI BORGHI STORICI, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

VISTO il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*);

VISTO l'art. 8 co. 5 del D.L. n. 215/2023 (*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*) che ha stabilito la proroga della vigenza, sino al 30 giugno 2024, delle disposizioni contenute nell'art. 14 co. 4 del D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023;

VISTI, in particolare, gli artt. 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO l'articolo 3, commi da 1 a 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il D.L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;

VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

VISTO la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere" e di "promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC";

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile"(se pertinente);

VISTO il D.M. 7/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);

VISTO il D.P.C.M. del 20/06/2023 (Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati);

VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);

VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);

VISTA la circolare MEF RGS n. 10/2023 (Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato);

VISTO il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose), e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al

fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTA la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi";

VISTO il decreto SG MiC n. 10/2022 (*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*) e, in particolare, l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" provvede, quale struttura attuatrice, il Servizio VIII (*Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica*) del Segretariato generale, attribuendone le relative funzioni;

VISTO il D.M. MiC n. 160/2022 di riparto delle risorse PNRR relative all'Investimento 2.1. "Attrattività dei borghi" (M1C3) di importo complessivo pari a euro 1.020.000.000,00, di cui, in particolare, euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: "Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19"; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici", di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;

VISTO il D.M. 13/04/2022 del Ministero della cultura di riparto delle risorse nell'ambito della linea di investimento B tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO l'avviso pubblico del 20/12/2021 per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici" - Linea di d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici;

VISTO l'avviso di modifica, pubblicato in data 05/01/2022, recante all'art. 1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Province autonome delle risorse destinate alla linea B;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28/03/2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse all'approvazione dell'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all'Allegato B dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, è individuato, il Comune di Mesero,

per il progetto "Progetto Locale di rigenerazione culturale e sociale nel Comune di Mesero – CUP I29D22000060006";

VISTO il decreto del Segretariato Generale del Ministero della cultura n. 278 del 20/04/2023, ad integrazione del DSG. 453/2022, con il quale sono state approvate le graduatorie aggiornate di cui all'Avviso pubblico, in considerazione di una rinnovata attività valutativa della Commissione;

VISTO il decreto del segretariato Generale del Ministero della cultura n. 381 del 20/04/2023 con il quale sono assegnate risorse complessive pari a euro 6.811.971,58 in favore di ulteriori quattro progetti;

VISTO l'Avviso pubblico a supporto delle imprese che operano nei comuni assegnatari di risorse per l'attuazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, finalizzato a favorire il recupero del tessuto economico-produttivo dei 294 Borghi assegnatari delle risorse, di cui al precedente Avviso pubblico, approvato con decreto del segretariato Generale del Ministero della cultura n. 497 del 15/05/2023;

CONSIDERATO che il D.P.C.M. del 28/07/2022 (*Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili*) assegna un contributo incrementale agli enti locali titolari di interventi PNRR inclusi nell'Allegato 1, nel quale è inserito, tra gli altri, l'investimento 2.1 (M1C3);

CONSIDERATO il disciplinare d'obblighi rep. 6152 del 22/08/2022 sottoscritto con il Ministero della cultura;

VISTA la L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l'art. 12 (*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*);

VISTA la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11 in tema di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP);

VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

CONSIDERATA la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies;

VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP nonché la Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 "*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari*";

VISTO anche l'art. 5 D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 rubricato "*Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali e comunitarie*";

VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), come mod. dal D. L. n. 139/2021;

VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*);

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 (di seguito "*Codice dei contratti pubblici*");

VISTI i principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO il Libro II, Parte I del Codice dei contratti pubblici ("*Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee*");

CONSIDERATO il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei contratti pubblici ("*I Contratti nel settore dei beni culturali*") e l'allegato II.18 ("*Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali*");

VISTE le disposizioni relative alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui al Libro I, Parte II del Codice dei contratti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs n. 82/2005 (*Codice dell'amministrazione digitale*) e s.m.i.;

VISTI il D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 (*Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali*) e s.m.i.;

VISTO il Decreto di nomina del Sindaco in data 26/07/2024 prot.n. 5563 al Responsabile di Area che assolve la funzione di RUP;

RICHIAMATA la deliberazione GC n. 10 del 02/03/2023 e n. 114 del 22/12/2023 con le quali sono stati individuati i titolari e l'intero gruppo di lavoro della Misura di cui trattasi;

RITENUTO che occorre procedere all'affidamento del servizio di creazione di info point e totem multimediale nel sito adiacente il posteggio di Via Garibaldi ang. Via San Bernardo, rientrante nella Linea di Azione 5 int. 2;

CONSIDERATO che:

- l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 dispone il contenuto minimo della determinazione a contrarre;
- le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 1 commi 1 e 3 del D.L. 76/2020 e dall'art. 17 del Codice dei contratti pubblici, con apposito atto, adottano la

decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e in caso di affidamento diretto individuano inoltre l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- il contratto aggiudicato verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18 del Codice dei contratti pubblici, comma 1, secondo periodo, trattandosi di affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- si rende pertanto necessario attivare il procedimento di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) del citato D.L. n. 76/2020 e art. 50 co. 1 lett. a) del Codice dei contratti pubblici, e quindi provvedere all'affidamento diretto;

APPURATO che:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'articolo 57 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale corrispondente al CCNL edile industria F012 oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori, così come dichiarato in sede di presentazione dell'offerta economica;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006;

DATO ATTO che:

- in data 07/02/2025 (con termine ultimo per l'invio di offerta fissato al 13/02/2025 alle ore 23.59), tramite piattaforma telematica Sintel di Aria Regione Lombardia, è stata richiesta offerta per l'affidamento in parola al seguente operatore economico:
Lascia la scia S.n.c. di Crepaldi Valentina & C. – Via Carlo Boncompagni 57 – Milano (MI) – P.IVA 07981090967

- Entro il termine previsto, l'O.E. ha trasmesso offerta n. 1739458750933, dell'importo di Euro 45.000,00 oltre IVA 22%;

VISTO il report di procedura n. 196586258, depositato agli atti, generato dallo strumento telematico di negoziazione suindicato;

CONSIDERATO:

- Che l'appaltatore individuato è in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V del Codice dei contratti pubblici;
- Che il corrispettivo secondo la valutazione di congruità del RUP appare soddisfacente rispetto ai prezzi di mercato;
- Che si è proceduto alla verifica della regolarità contributiva;
- L'impegno assunto dall'operatore economico di osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), mediante apposita dichiarazione depositata agli atti;
- Le ulteriori dichiarazioni in materia di PNRR rese dall'operatore economico nell'autocertificazione resa e depositata agli atti;
- Che nell'FVOE non è stato possibile alla data odierna, acquisire gli esiti delle verifiche di tutti i requisiti richiesti, nella fattispecie quelli relativi alla regolarità fiscale;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 16/12/2024, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2025/2027 e il DUP con precedente DCC n. 35 del 16/12/2024;

- La deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 23.12.2024 con la quale si è provveduto all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027;

RITENUTO di affidare a Lascia la scia S.n.c. di Crepaldi Valentina & C. – Via Carlo Boncompagni 57 – Milano (MI) – P.IVA 07981090967, le attività in parola per un importo di € 45.000,00 (+ IVA come per legge), per un totale complessivo di euro 54.900,00 IVA 22% compresa, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante;

DATO ATTO che l'affidamento in parola trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria sul cap. 3120 cod. 05.01-2.03.01.01.001 per la corretta imputazione della spesa;

DATO ATTO altresì per l'appalto è stato registrato con C.I.G. B5AE7AF841;

CONSIDERATO che nulla osta riguardo la compatibilità del responsabile di procedimento rispetto all'affidamento in oggetto;

CONSIDERATO che si ritiene il soggetto individuato idoneo per la prestazione affidata;

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con atto del Consiglio Comunale n. 51 del 09.11.2000, esecutivo ai sensi di legge;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

DETERMINA

IN RAGIONE di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

DI AFFIDARE per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola a Lascia la scia S.n.c. di Crepaldi Valentina & C. – Via Carlo Boncompagni 57 – Milano (MI) – P.IVA 07981090967, per un importo pari a 54.900,00 compresa Iva 22%, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 18, comma 1, D.lgs. 36/2023, specificando che l'affidamento si intende perfezionato con la ricevuta dell'esito positivo delle verifiche mancanti e consultabili nell'FVOE.

DI IMPEGNARE ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato:

Capitolo: 3120

Anno 2025

Descrizione: PNRR M1C3 Intervento 2.1 - CUP I29D22000060006 - Attrattività Borghi storici Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale - Santuario

Codice: 05.01-2.03.01.01.001

Importo: € 54.900,00

- DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
- DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000.
- DI DARE ATTO altresì che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto-soglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.
- IL RUP del presente intervento è la Dott.ssa Maria Elisa Bianchi, giusta Delibera G.C. n. 10 del 02/03/2023 e G.C. n. 114 del 22/12/2023, che sottoscrive il presente atto.
- DI DICHIARARE la presente determinazione immediatamente esecutiva in seguito all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

- DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto oltre che all'albo pretorio on line anche nella sezione "PNRR" per gli adempimenti di cui all'art. 25 del Codice dei Contratti.

Il Responsabile Area Tecnica
Dott.ssa M. Elisa Bianchi

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE EX ART. 17 DEL D.L. 36/2023 ED IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI LASCIA LA SCIA SNC PER L'IMPORTO DI EURO 45.000,00 OLTRE IVA PER CREAZIONE INFO POINT E TOTEM MULTIMEDIALE NEL SITO ADIACENTE IL POSTEGGIO DI VIA GARIBALDI ANG. VIA SAN BERNARDO - LINEA DI AZIONE 5 INT. 2 - CIG B5AE7AF841 - CUP I29D22000060006 - NELLAMBITO DELL'INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITÀ DEI BORGHİ (M1C3) LINEA DI AZIONE B - RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI BORGHİ STORICI, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU

Visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile del provvedimento di cui all'oggetto e si attesta la copertura finanziaria della spesa nello stesso prevista per la quale è stato prenotato impegno sul seguente intervento

Impegno N. 156 del 27-02-2025 a Competenza CIG B5AE7AF841	
5° livello 05.01-2.03.01.01.001 Contributi agli investimenti a Ministeri	
Capitolo 3120 / Articolo PNRR M1C3 Intervento 2.1 - CUP I29D22000060006 - Attrattività Borghi storici Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale - Santuario	
Causale	LINEA DI AZIONE 5 INTERVENTO 2 - DETERMINA A CONTRARRE EX ART. 17 DEL D.L. 36/2023 ED IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI LASCIA LA SCIA SNC PER L'IMPORTO DI EURO 45.000,00 OLTRE IVA PER CREAZIONE INFO POINT E TOTEM MULTIMEDIALE NEL SITO ADIACENTE IL POSTEGGIO DI VIA GARIBALDI ANG. VIA SAN BERNARDO - LINEA DI AZIONE 5 INT. 2 - CIG B5AE7AF841 - CUP I29D22000060006 - NELLAMBITO DELL'INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITÀ DEI BORGHİ (M1C3) LINEA DI AZIONE B - RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI BORGHİ STORICI, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU
Importo 2025	Euro 54.900,00
Beneficiario	1586 LASCIA LA SCIA SNC di Crepaldi Valentina & C.

Lì 27-02-2025

Il Responsabile del Settore ragioneria
GARAVAGLIA MIRKO

Pubblicazione

Copia del presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Mesero per 15 giorni consecutivi .

Registro delle pubblicazioni n.

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

